

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/12157
presentata da **QUATTROCCHI ANTONIO** il **17/03/1993** nella seduta numero **156**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
COSTA RAFFAELE	MINISTRO, MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	12/18/1993

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 17/03/1993

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 18/12/1993

ITER CONCLUSO IL 12/01/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONSULENTI E ATTIVITA' CONSULTIVA, INTERESSI MORATORI, MANUTENZIONE, PASSIVO DI ESERCIZIO E PERDITE, SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO, TRANVIE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

ROMA (ROMA+ LAZIO+), AZIENDA AUTONOMA TRANVIARIA COMUNALE (ATAC)

TESTO ATTO

Al Ministro dei trasporti. - Per sapere - premesso che: si ha motivo di ritenere che sia in grave pericolo l'incolumità fisica dei cittadini che quotidianamente si spostano all'interno del comune di Roma in ragione di un preoccupante e progressivo deterioramento dell'armamento di supporto alla rete tranviaria gestita dalla ATAC, ormai riscontrabile visivamente in numerose zone della città (viale Liegi, Porta Maggiore, San Giovanni) a cui è seguita la completa inadempienza della ditta vincitrice dalla gara per i lavori di manutenzione -: se sia informato dello stato di precarietà nel quale si trova l'armamento tranviario e la connessa rete elettrica; le ragioni per cui l'ATAC non abbia ancora provveduto ad intervenire, o indicando una nuova gara, oppure direttamente con proprio personale; altresì quali misure intenda prendere per tutelare il diritto che ha ogni cittadino a spostarsi liberamente senza incorrere nel rischio di subire gravi danni fisici che potrebbero essere provocati da un improvviso deragliamento di una vettura tranviaria oppure dalla caduta di cavi portanti alta tensione; se intenda indagare sull'eventualità che l'ATAC abbia perduto in interessi moratori una somma che supera il miliardo. Tale perdita sarebbe stata causata dalla scelta, maturata a seguito di una lunga diatriba giuridica sulla percentuale di franchigia da applicare all'importo della revisione prezzi connessa alla fornitura di 400 " 80 autobus, di non pagare subito le somme non in contestazione; poiché si tratta di soldi pubblici se intenda sollecitare un'inchiesta che possa chiarire, qualora ve ne siano, le eventuali responsabilità. Di fronte alla grave situazione di dissesto finanziario dovuto ad una perdita di esercizio di oltre 400 miliardi l'anno, di fronte alle richieste di impegno che sono state giustamente richieste ai dipendenti gli interroganti credono sia giusto interrogarsi sull'opportunità o meno di affidare consulenze esterne quando queste vanno a scapito della massima valorizzazione delle risorse umane interne disponibili, anche in considerazione del fatto che se non c'è valorizzazione difficilmente potrà esserci quell'impegno indispensabile di cui l'azienda ha bisogno; se intenda verificare con il comune di Roma quali ragioni abbiano indotto il commissario straordinario ed il direttore dell'ATAC ad affidare (per un importo di alcune centinaia di milioni) consulenze a tre avvocati esterni all'azienda quando la medesima dispone di un servizio legale nel quale sono impegnati ben due dirigenti ed alcune decine di avvocati regolarmente stipendiati. (4-12157)

RISPOSTA ATTO

Nell'ambito delle competenze di questo Ministero, riguardanti l'aspetto della sicurezza e quindi le condizioni dell'armamento e della rete elettrica di supporto alla rete tramviaria, si fa presente che il Direttore dell'ATAC ha fornito ampie assicurazioni circa l'idoneità dell'intera linea tramviaria, compreso il tratto di viale Liegi, dove il binario presenta un consumo accettabile, nei limiti ammessi dalle norme esistenti. A seguito di gara, inoltre, il 15 settembre 1993 sono stati consegnati lavori di manutenzione ordinaria alla ditta Onofri Ferlavori Srl. Su richiesta della ditta, per facilitare ed accelerare i lavori, è stata ceduta in "subaffitto" dall'ATAC una parte dell'area aziendale di Casalbertone, al fine di consentire alla ditta stessa di preparare fuori opera le "campate", ovvero i tratti di binari lunghi 18 metri, completi di traversine di collegamento, da trasportare sui luoghi di lavoro e da installare senza intralcio ulteriore del traffico cittadino. Il giorno 27 settembre sono iniziati i lavori di scavo e di posa in opera dei nuovi binari nel primo tratto, da piazzale Verano a viale dell'Università. Da ultimo si fa presente che l'ATAC ha riferito che quotidianamente viene verificata la piena efficienza degli impianti tramviari e viene altresì effettuata la manutenzione ordinaria degli stessi con personale aziendale. Il Ministro dei trasporti: Costa.